



Registrata al Prot. delle delibere al n. _____ in data _____

CODICE COMUNE 11018	Delibera	Numero	data
<u>Comune di MAGENTA</u>	C.C.	46	28.09.2012
Oggetto: I.M.U. 2012: MODIFICA ALIQUOTE DI BASE.			

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta di 1^a convocazione

L'anno Duemiladodici (2012), addì ventotto del mese di settembre, alle ore 17.00, presso la sala consiliare della Città, in via Fornaroli n. 30, sotto la presidenza dell'Avv. Sergio Petrone -

Presidente - si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione del punto in oggetto, sono presenti i Consiglieri sottoelencati.

Assiste il Segretario Generale **Dott. Lorenzo Olivieri**.

1.	GIANMARCO	INVERNIZZI	(SINDACO)	SI
2.	SERGIO	PETRONE		SI
3.	VINCENZO	COMUNALE		SI
4.	EUGENIO	GALEAZZI		SI
5.	ELISABETTA	MENGONI		SI
6.	ELEONORA	PRETI		SI
7.	MARIA TERESA	MONOLO		SI
8.	RITA	SCIGLIANO		SI
9.	MADDALENA LUISA	MAINO		SI
10.	ELISABETTA	AMBROSIO		SI
11.	MANUEL	VULCANO		SI
12.	NATALE MAURIZIO	VIGLIO		SI
13.	LUCA	DEL GOBBO		SI
14.	GIOVANNI	LAMI		SI
15.	FELICE	SGARELLA detto LANTICINA		SI
16.	SIMONE	GELLI		SI
17.	MARIANGELA	BASILE		SI

Presenti n. 17 assenti n. 0

CITTA' DI MAGENTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 28/09/2012 - ORE 17.00

DELIBERA N. 46

OGGETTO: I.M.U. 2012: MODIFICA ALIQUOTE DI BASE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la L. 5 maggio 2009, n. 42, recante (Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione) e, in particolare, gli articoli 2, comma 2, 11, 12, 13, 21 e 26.

VISTO il D.Lgs. 23/2011 "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale".

VISTI in particolare gli artt. 8 e 9 del D.L. 23/2011 nella parte in cui istituiscono, a decorrere dall'anno 2014, l'imposta municipale unica in sostituzione dell'imposta comunale sugli immobili.

CONSIDERATO che l'art 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 anticipa, in via sperimentale, l'istituzione dell'imposta municipale unica, a decorrere dall'anno 2012, applicandola in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base agli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili, ed alle disposizioni dello stesso articolo 13.

RILEVATO che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali Regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data.

VISTO il D.L. 2 marzo 2012 n. 16, convertito in legge, con modificazioni, il 26 aprile 2012 Legge n.44 recante: «Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento.».

VISTO in particolare l'art. 4, comma 12-bis, del D.L. 16/2012 convertito, che stabilisce che entro il 30 settembre 2012, sulla base dei dati aggiornati, ed in deroga all'articolo 172, comma 1, lettera e), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo.

VISTI i commi 6, 7, 8 e 9 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 che definiscono le aliquote di base da applicare ai cespiti a fini IMU ed i margini di modifica delle stesse, in aumento od in diminuzione.

PRESO ATTO che l'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011 conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi in esso previsti.

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale di approvazione del regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria.

VISTO il comma 156 dell'articolo 1 della Legge n. 296 del 27/12/2006 che ha stabilito la competenza del Consiglio Comunale per la deliberazione delle aliquote ICI.

CONSIDERATO che la base imponibile dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, rivalutato e moltiplicato con i nuovi coefficienti, per i quali si rimanda all'art. 13, comma 4 e 5 del D.L. 201/2011.

CONSIDERATO che alla base imponibile dell'imposta municipale propria si applicano le riduzioni previste dall'articolo 13 D.L. 201/2011 comma 3 lettere a) e b) ed 8bis cui si rimanda.

CONSIDERATO che con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro il 10 dicembre 2012, si provvede, sulla base del gettito della prima rata dell'imposta municipale propria nonché dei risultati dell'accatastamento dei fabbricati rurali, alla modifica delle aliquote, delle relative variazioni e della detrazione stabilite dall'art. 13 D.L. 201/2011 per assicurare l'ammontare del gettito complessivo previsto per l'anno 2012.

PRESO ATTO che ai sensi e per effetto dell'art.2 comma 8 della Legge 244/2007 e s.m.i., a decorrere dall'esercizio 2013 non sarà più possibile utilizzare proventi da oneri di urbanizzazione per garantire il finanziamento delle spese correnti di bilancio.

TENUTO CONTO che tali risorse straordinarie hanno sempre avuto una incidenza significativa per garantire gli equilibri economici di bilancio.

VALUTATO opportuno e necessario intervenire con variazioni delle aliquote IMU per assicurare all'Ente entrate correnti sufficienti a mantenere gli equilibri economici di bilancio, anche in assenza della quota derivante da proventi di urbanizzazione.

CONSIDERATO equo non variare le aliquote base riguardanti: l'abitazione principale e relative pertinenze, i terreni agricoli ed i fabbricati rurali ad uso strumentale.

RITENUTO opportuno inoltre non variare l'aliquota base delle unità immobiliari (escluse le pertinenze) di proprietà di persone fisiche, locate con contratto stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/93, per incentivare sul territorio la stipula di contratti di locazione a canone concordato.

VALUTATO socialmente opportuno variare, in sensibile riduzione, l'aliquota base sugli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi delle Case Popolari (IACP, ALER o comunque denominati).

CONSIDERATO infine opportuno, vista la difficile congiuntura economica, contenere la variazione in aumento dell'aliquota base in relazione alle unità immobiliari specificatamente destinate alle attività produttive, artigianali e commerciali.

RITENUTO quindi, per quanto precedentemente illustrato, modificare le aliquote di base ai fini dell'applicazione dell'imposta municipale unica per l'anno 2012, come di seguito riportato:

<i>Cespite</i>	<i>Aliquota di base (D.L. 201/2011)</i>	<i>Variazione</i>	<i>Aliquota da applicarsi ad oggi*</i>
Abitazione principale, relative pertinenze ed eventuali fattispecie assimilate previste dal regolamento comunale in materia	0,40%	+ 0	0,40%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,20%	+ 0	0,20%
Unità immobiliari accatastate nelle categorie: C/1 (negozi) - C/3 (laboratori per arti e mestieri) - D/1 (opifici) - D/2 (alberghi e pensioni) - D/3 (teatri - cinematografi....)- D/4 (case di cura e ospedali) - D/6 (fabbricati per esercizi sportivi) D/7 (fabbricati per attività industriali) D/8 (fabbricati per attività commerciali) - D/9 (edifici galleggianti) D/10 (fabbricati per attività agricole)	0,76%	+ 0,2	0,96%
Unità immobiliari (escluse le pertinenze) di proprietà di persone fisiche, locare con contratto stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/98 (canone concordato) ad un soggetto che vi risiede anagraficamente e vi dimora abitualmente	0,76%	+ 0	0,76%
Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari	0,76%	- 0,36	0,40%
Aree edificabili	0,76%	+ 0,3	1,06%
Terreni agricoli	0,76%	+ 0	0,76%
Unità immobiliari non precedentemente disciplinate	0,76%	+ 0,3	1,06%

** a normativa vigente in attesa di quanto previsto da art. 13 comma 12 bis DL 201/2011 inserito da art. 4 comma 5 DL 16/2012 conv. legge 44/2012*

ATTESO che qualora venisse normativamente modificata la misura delle aliquote base, alla medesima dovranno essere applicate le variazioni (in aumento o in diminuzione) previste dal presente provvedimento.

VISTO l'art. 13 del D.L. 201/2011 secondo cui è prevista, per l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, una detrazione fino a concorrenza del suo ammontare, di euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; si precisa che se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

VISTO ancora l'art. 13 del D.L. 201/2011 in base al quale la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400.

PRECISATO, altresì, ai soli fini dell'applicazione della detrazione prevista per l'abitazione principale, si considerano tali:

- l'abitazione utilizzata dai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibita ad abitazione principale dei soci assegnatari;
- l'alloggio regolarmente assegnato dagli Istituti autonomi per le case popolari.

PRECISATO che ai soli fini dell'applicazione dell'imposta municipale propria l'assegnazione della casa coniugale al coniuge, disposta a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, si intende in ogni caso effettuata a titolo di diritto di abitazione.

Sull'argomento si sviluppa un ampio dibattito risultante dal verbale della seduta e depositato agli atti; durante il quale il Capogruppo **Mariangela Basile** presenta un emendamento All. A) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

Esce il Consigliere Comunale Luca Del Gobbo
Consigliere presenti in aula n. 16

Il Capogruppo **Natale Viglio** presenta un emendamento All. B) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione gli emendamenti in ordine di presentazione:

Emendamento presentato dal Capogruppo Mariangela Basile:

Con voti n. 12 favorevoli (Gianmarco Invernizzi, Sergio Petrone, Vincenzo Comunale, Eugenio Geleazzi, Elisabetta Mengoni, Eleonora Preti, Maria Teresa Monolo, Rita Scigliano, Maddalena Luisa Maino, Elisabetta Ambrosio, Manuel Vulcano, Basile Mariangela) n. 1 contrario (Simone Gelli) e n. 3 astenuti (Natale Maurizio Viglio, Giovanni Lami, Felice Sgarella detto Lanticina,) resi per alzata di mano da n. 16 Consiglieri presenti e n. 13 votanti su n. 17 assegnati ed in carica, accertati e proclamati dal Presidente;

L'emendamento è accolto

Entra il Consigliere Comunale Luca Del Gobbo
Consigliere presenti in aula n. 17

Emendamento presentato dal Capogruppo Natale Viglio:

Con voti n. 5 favorevoli (Natale Maurizio Viglio, Giovanni Lami, Felice Sgarella detto Lanticina, Luca Del Gobbo, Simone Gelli) n. 12 contrari (Gianmarco Invernizzi, Sergio Petrone, Vincenzo Comunale, Eugenio Geleazzi, Elisabetta Mengoni, Eleonora Preti, Maria Teresa Monolo, Rita Scigliano, Maddalena Luisa Maino, Elisabetta Ambrosio, Manuel Vulcano, Basile Mariangela), e nessun astenuto resi per alzata di mano da n. 17 Consiglieri presenti e n. 17 votanti su n. 17 assegnati ed in carica, accertati e proclamati dal Presidente;

L'emendamento è respinto.

VISTO lo Statuto Comunale.

VISTI i pareri espressi di cui all'art. 49 del Decreto Lgs 18.08.2000 n.267.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti la deliberazione così come emendata

Con voti n. 12 favorevoli (Gianmarco Invernizzi, Sergio Petrone, Vincenzo Comunale, Eugenio Geleazzi, Elisabetta Mengoni, Eleonora Preti, Maria Teresa Monolo, Rita Scigliano, Maddalena Luisa Maino, Elisabetta Ambrosio, Manuel Vulcano, Basile Mariangela) n. 5 contrari (Simone Gelli, Natale Maurizio Viglio, Giovanni Lami, Felice Sgarella detto Lanticina, Luca del Gobbo) e nessun astenuto resi per alzata di mano da n. 17 Consiglieri presenti e n. 17 votanti su n. 17 assegnati ed in carica, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa:

1) di modificare, ai fini dell'Imposta Municipale Unica per l'anno 2012, le aliquote di base nelle seguenti misure:

<i>Cespite</i>	<i>Aliquota di base (D.L. 201/2011)</i>	<i>Variazione</i>	<i>Aliquota da applicarsi ad oggi*</i>
Abitazione principale, relative pertinenze ed eventuali fattispecie assimilate previste dal regolamento comunale in materia. L' unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.	0,40%	+ 0	0,40%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,20%	+ 0	0,20%
Unità immobiliari accatastate nelle categorie: C/1 (negozi) - C/3 (laboratori per arti e mestieri) - D/1 (opifici) - D/2 (alberghi e pensioni) - D/3 (teatri - cinematografi...)- D/4 (case di cura e ospedali) - D/6 (fabbricati per esercizi sportivi) D/7 (fabbricati per attività industriali) D/8 (fabbricati per attività commerciali) - D/9 (edifici galleggianti) D/10 (fabbricati per attività agricole)	0,76%	+ 0,2	0,96%
Unità immobiliari (escluse le pertinenze) di proprietà di persone fisiche, locare con contratto stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/98 (canone concordato) ad un soggetto che vi risiede anagraficamente e vi dimora abitualmente	0,76%	+ 0	0,76%
Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari	0,76%	- 0,36	0,40%
Aree edificabili	0,76%	+ 0,3	1,06%
Terreni agricoli	0,76%	+ 0	0,76%
Unità immobiliari non precedentemente disciplinate	0,76%	+ 0,3	1,06%

* a normativa vigente in attesa di quanto previsto da art. 13 comma 12 bis Dl 201/2011 inserito da art. 4 comma 5 DL 16/2012 conv. legge 44/2012.

2) di dare atto che qualora venisse normativamente modificata la misura delle aliquote base, alla medesima dovranno essere applicate le variazioni (in aumento o in diminuzione) previste dal presente provvedimento;

3) di inviare la presente deliberazione al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine previsto dall'art. 52 D.Lgs. 446/1997 (30 giorni dalla data in cui la presente deliberazione diviene esecutiva).

Successivamente con separata votazione:

Con voti n. 12 favorevoli (Gianmarco Invernizzi, Sergio Petrone, Vincenzo Comunale, Eugenio Geleazzi, Elisabetta Mengoni, Eleonora Preti, Maria Teresa Monolo, Rita Scigliano, Maddalena Luisa Maino, Elisabetta Ambrosio, Manuel Vulcano, Basile Mariangela) n. 5 contrari (Simone Gelli, Natale Maurizio Viglio, Giovanni Lami, Felice Sgarella detto Lanticina, Luca del Gobbo) e nessun astenuto resi per alzata di mano da n. 17 Consiglieri presenti e n. 17 votanti su n. 17 assegnati ed in carica, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dall'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267.

Alle ore 21.30 il Presidente del Consiglio, Sergio Petrone, sospende la seduta per circa 20 minuti.

CITTA' di MAGENTA

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale N. 46 DEL 28-9-2012

avente per OGGETTO: I.M.U. 2012: MODIFICA ALIQUOTE DI BASE

PARERI EX ART. 49 COMMA 1 D.LVO 18.08.2000, N. 267

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

Magenta, li' 19.09.2012



IL DIRIGENTE
L'UNITA' DI STAFF RISORSE
Dott. Davide Fara

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE

Magenta, li' 19.09.2012



IL DIRIGENTE
L'UNITA' DI STAFF RISORSE
Dott. Davide Fara

Si attesta che la copertura finanziaria della somma di Euro _____ e' garantita mediante
assunzione di impegno di spesa n. _____ al Capitolo P.E.G. _____ - Intervento
_____ - del Bilancio 2012.

Magenta, li'

IL DIRIGENTE
L'UNITA' DI STAFF RISORSE
Dott. Davide Fara

EMENDAMENTO

PROPOSTA DI EMENDAMENTO
ALLO SCHEMA DI DELIBERA
IMU 2012 MODIFICA

Modifica alle quote base.

LE UNITA' IMMOBILIARI POSSEDUTE A TITOLO DI
PROPRIETA' O DI USUFRUTTO DA ANZIANI O
DISABILI CHE ACQUISISCONO LA RESIDENZA
IN ISTITUTI DI RICOVERO O SANITARI A
SEGUITO DI UN RICOVERO PERMANENTE,
A CONDIZIONE CHE LA STESSA NON RISULTI
LOCATA.

Angelo Berti



ALL A)

Magenta, 28 Settembre 2012

Al sig. Presidente del
Consiglio Comunale

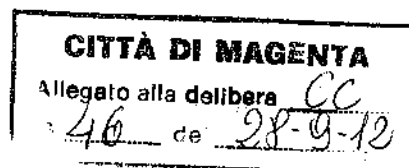
I sottoscritti componenti del gruppo consiliare del Popolo della Libertà presentano il seguente emendamento alla dlb. avente per oggetto la approvazione delle modifiche alle aliquote IMU.

Si propongono le seguenti aliquote:

- abitazioni principali..... da 0,40% a 0,20%
- unità immobiliari accatastate a vario titolo
nelle categorie: C1, C3, D1, D2, D3, D4,
D6, D7, D8, D9, D10 da 0,96% a 0,40%
- alloggi ALER da 0,40% a 0,76%
- aree edificabili da 1,06% a 0,76%
- terreni agricoli da 0,76% a 0,40%
- unità immobiliari non precedentemente
disciplinate da 1,06% a 0,76%

Inoltre si propone che gli alloggi dati in comodato gratuito di proprietà di uno o due genitori ai figli, siano tassati allo 0,40%.

*Luigi
Alice Belli
Piero*



ALL. B)

Delibera C.C. n. 46 in data 28/09/2012

-OGGETTO: I.M.U. 2012: MODIFICA ALIQUOTE DI BASE.

Letto il presente verbale di deliberazione, viene approvato e firmato come segue:

IL PRESIDENTE DEL C.



IL SEGRETARIO GENERALE

Sergio Petrone

Dott. Lorenzo Olivieri

ORIGINALE